

Case agli studenti, ecco il piano

►Ca' Foscari ha presentato le prime stanze di S. Marta ►Nei tre edifici 650 posti pronti per l'estate prossima
Il rettore: «Vero campus universitario all'europea» Saranno mille i letti disponibili tra Mestre e Venezia

Sarà il più grande studentato di Venezia: 650 posti letto, ricavati nell'ex sede di scienze di Santa Marta, pronti per l'estate prossima. Ieri sono state presentate le prime quattro stanze, solo una "preview" di un cantiere che è ancora in piena attività. Ma Ca' Foscari comincerà a pubblicizzare la residenza già a dicembre. Soddisfatto il rettore, Michele Bugliesi: «Quest'area diventerà un vero campus universitario all'europea, innervato nel tessuto urbano. E questo contribuirà a rivitalizzare queste aree urbane con attività che non siano turistiche». Un'operazione da 30 milioni di euro che ha coinvolto

Cdp, Inps e Miur per i finanziamenti, mentre Camplus si occuperà della gestione. Il 51% dei posti letto sarà a prezzo calmierato (da 230 a 330 euro), il resto sarà messo a libero mercato. Previsto dai gestori anche un uso turistico. Ma l'università avrà la precedenza e il rettore assicura che le richieste non mancheranno anche per l'estate. Nei piani di Ca' Foscari questa sarà la prima di tre case dello studente, per un totale di nuovi mille posti letto per universitari. Nel 2020 aprirà San Giobbe, nel 2021 via Torino, ultimo edificio che completerà il campus di Mestre.

Brunetti a pagina II e III

**IL RETTORE
MICHELE BUGLIESI:
«VOGLIAMO CHE
LA VITA UNIVERSITARIA
NON SI FERMI SOLO
ALLA MATTINA»**



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Ca' Foscari e la città

Operazione Santa Marta:

studenti nuovi veneziani

► Camere per complessivi 650 letti nei vecchi edifici industriali. Metà saranno a prezzo di favore, dai 230 ai 330 euro al mese. Gli altri a libero mercato. E non sono esclusi gli affitti per i turisti

LA NUOVA RESIDENZA

VENEZIA Ormai è (quasi) fatta. Con il cantiere di Santa Marta che ha "scollinato" e le prime stanze di prova già pronte, Ca' Foscari può dire di avere una casa dello studente da offrire ai suoi iscritti dal prossimo anno universitario. «Per la prima volta abbiamo una residenza» ha detto con un po' di orgoglio il rettore, Michele Bugliesi, spiegando come le stanze saranno pubblicizzate già da dicembre.

Il punto della situazione è stata fatta ieri, alla presentazione di queste prime quattro stanze. Solo una "preview" di un cantiere che è ancora in piena attività. Una piccola festa, con i tanti protagonisti di questa operazione: Cassa depositi e prestiti e Inps, da una parte, che con Fabrica Sgr hanno cercato gli investitori per un'operazione da 30 milioni, il Miur che ha comunque contribuito con 4 milioni, la società Cmb che sta realizzando i lavori su progetto del Consorzio di progettazione di Venezia. E infine quelli di Camplus che dovranno gestire la futura casa dello studente da 650 posti.

UN'AREA RIVITALIZZATA

L'area dove si sta lavorando è quella dove fino al 2014 c'era la facoltà di Scienze, che per i prossimi 75 anni Ca' Foscari ha concesso al Fondo Erasmo di Cdp e Inps. Un ex complesso industriale di fine '800, a fianco dell'ex cotonificio di Santa Marta, oggi sede dello Iuav, dietro alle aule di San Basilio. «In questa zona noi abbiamo già migliaia di studenti - ha ricordato Bugliesi - ma la vita universitaria oggi si ferma con la fine delle lezioni. Con lo studentato, continuerà anche la sera. Quest'area diventerà un ve-

ro campus universitario all'europea, innervato nel tessuto urbano. E questo contribuirà a rivitalizzare queste aree urbane con attività che non siano turistiche. I nostri studenti sono una popolazione che sviluppa cultura e conoscenza. Possiamo attirare talenti a favore dello sviluppo economico della città».

Un concetto su cui è tornato

anche l'assessore all'urbanistica, Massimiliano De Martin: «Gli studenti sono residenti temporanei in grado di rivitalizzare quest'area. E l'obiettivo della città deve essere quello di dare un futuro a queste persone. Bisogna portare brand, economie legate all'università perché molti di questi giovani scelgano di restare anche dopo...».

UNA RESIDENZA IN TRE

Intanto dall'estate prossima i 650 posti letto del complesso saranno pronti e arredati. Lo ha assicurato l'architetto Alberto Albertini, del Consorzio di progettazione. Tre gli edifici che comporranno lo studentato: il Paralelepipedo, riadattato alle nuove esigenze, il Cubo, completamente svuotato e ricostruito all'interno, e una nuova struttura ad esse con affaccio sulle banchine del porto. Stanze e servizi comuni (area-ristoro, lavanderie, palestra, sala giochi...) saranno distribuiti tra i tre blocchi, mentre il verde intorno (1.800 metri qua-

dri) farà da collegamento. «Un collegamento libero - ha precisato Albertini - attraverso dei varchi con Santa Marta, che saranno chiusi solo la notte». L'architetto ha insistito anche sulla «qualità della residenza, da hotel a quattro stelle». E in effetti le stanze in preview fanno la loro figura: semplici, ma curate, e nemmeno troppo piccole.

Su quanto costeranno agli stu-

denti, qualcosa in più ha detto il ceo di Camplus, Maurizio Carvelli. L'accordo con Ca' Foscari prevede che il 51% dei posti sia dato a prezzi calmierati. Nello specifico, all'interno di questa quota, 82 posti da 230 euro al mese sono riservati alle borse di studio che darà Ca' Foscari, gli altri saranno da 330 euro. «Non abbiamo ancora fissato le regole con cui saranno assegnate que-

ste ultime stanze - ha precisato Carvelli - vogliamo rendere un po' flessibile il meccanismo. Sulla restante quota che andrà a libero mercato non abbiamo ancora fissato un prezzo. Immaginiamo un massimo di 500 euro per una singola».

L'OFFERTA TURISTICA

Poi c'è il solito tema del turismo che a Venezia tutto ingloba

e che Camplus, come fa in altre città, immagina come un potenziale cliente, magari in periodi "vuoti" di studenti. «Nel giro di persone che ospitano queste strutture, c'è anche questa possibilità - ha confermato Carvelli - Non abbiamo fatto prezzi, una doppia in genere la vendiamo a 50 euro a notte». Bugliesi, però,

**LA STRUTTURA
SARÀ OPERATIVA
LA PROSSIMA ESTATE
CI SARANNO ANCHE
LA PALESTRA, IL BAR
E UNA SALA GIOCHI**

è tornato a rassicurare che gli universitari avranno comunque la precedenza in questa residenza e con il calendario accademico che si allunga d'estate ci sarà sempre esigenza di posti.

MODELLO DA IMITARE

Un «intervento iconico» l'ha definito la rappresentante di Cdp, Paola Delmonte, di un social housing in grado di «attrarre studenti fuorisede a tariffe sostenibili per le famiglie. Un modello anche per l'altro intervento che stiamo sviluppando con Ca' Foscari per il futuro campus di H-Farm a Roncade».

Roberta Brunetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La polemica

Due nuovi varchi verso la banchina «Temo che il Porto non li autorizzi»

VENEZIA Un progetto che abbate un altro pezzetto di muro che ancora chiude il quartiere di Santa Marta per aprire il campus universitario (e la città) sulle banchine del porto. La nuova residenza di Santa Marta, di fatto, avrà tre accessi: uno direttamente sull'abitato di Santa Marta, altri due sul Porto, uno di questi fronte banchina, dove nel nuovo edificio ci sarà l'area bar, con plateatico che si immagina affacciato sul

canale. In realtà queste due aperture potrebbero essere bloccate dal Porto. «Non sono convinto che la nuova Autorità portuale mantenga questa impostazione di apertura, vecchia richiesta dei veneziani - ha avvertito il progettista, l'architetto Albertini -. Abbiamo fatto richiesta per l'apertura definitiva dei varchi, ora autorizzati provvisoriamente. Vedremo la risposta nei prossimi giorni».



LA PROSPETTIVA Gli edifici universitari visti dal canale della Giudecca. Nel tondo, Michele Bugliesi



L'AREA, LA RISTRUTTURAZIONE
Sopra, l'edificio che ospiterà
le camere e a destra una
veduta dall'alto dell'area



LE STANZE Sopra le prime stanze completate e arredate nel
Parallelepipedo che sono state presentate nella pre-apertura
della residenza studentesca